

LA PANDEMIA

**Vaccini ai bimbi
i virologi contro
Meloni e Salvini**

FLAVIA AMABILE, PAOLO RUSSO



- PAGINE 6-7

**Salvini come Meloni: non vaccino mia figlia
I virologi attaccano ancora: basta dire falsità**

I leader di Lega e FdI: ai nostri piccoli niente puntura. Ma il centrodestra si divide, Tajani: "Ascoltare i medici"

FLAVIA AMABILE
ROMA

Il centrodestra si divide anche sulle vaccinazioni ai figli. «Sono scelte che spettano a mamma e papà e pediatri, che non sono oggetto di dibattito politico per quello che mi riguarda», sostiene il leader della Lega Matteo Salvini affermando a Radio Capital che non vaccinerà contro il Covid-19 la figlia che frequenta la scuola elementare. È la stessa posizione espressa dalla presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Due giorni fa durante un'intervista con il direttore de *La Stampa* Massimo Giannini aveva aperto il dibattito sui vaccini ai figli dei politici: «Non vaccino mia figlia - aveva dichiarato - perché il vaccino non è una religione ma una medicina. Quando prendi una medicina valuti il

rapporto rischio beneficio. La possibilità di morire per un ragazzo tra zero e 19 anni è la stessa di morire per un fulmine». Parole che continuano a scatenare prese di distanza sulle cifre citate e sul merito, anche all'interno dello stesso centrodestra. Il vicepresidente di Forza Italia Antonio Tajani: «Ognuno è libero di scegliere ciò che vuole per i propri figli. Io mi sono vaccinato e i miei figli anche. Se avessi un figlio in età minore, lo farei vaccinare, anche se fosse piccolo». Anche Alessandro Cattaneo, deputato di Forza Italia, non ha dubbi: «Ho vaccinato mia figlia, sono fiero di ciò e credo nelle indicazioni dei medici e della scienza».

Non si schierano invece il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana della Lega e Gui-

do Bertolaso. Per entrambi si tratta di scelte personali. Per nulla d'accordo sono invece i tecnici. «Rinnovata sintonia tra Salvini e Meloni. Niente vaccino ai loro figli. Quando la propaganda politica conta più della privacy», ironizza su Twitter il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Carabellotta. «Non essendo il vaccino obbligatorio - twitta il virologo Roberto Burioni -, la decisione di Salvini di non vaccinare la figlia è legittima. L'importante è non motivarla con argomenti falsi». Franco Locatelli, coordinatore del Cts, preferisce rispondere rassicurando i genitori: «La vaccinazione è raccomandata da tutte le associazioni pediatriche e i benefici sono la tutela della salute dei bambini». E poi, aggiunge: «In età pediatrica sono state som-

ministrate quasi 4,2 milioni di do-
si, di cui 4 milioni dai 12 ai 16 anni e 173 mila dai 5 agli 11 anni. In totale c'è stato l'1% di segnalazioni avverse attribuibili all'età pediatrica, più di tre quarti largamente non gravi». Sulla stessa frequenza è Andrea Campana, responsabile della Pediatria multispecialistica del Bambino Gesù: «Il vaccino under 5 in arrivo? Personalmente non vedo l'ora di farlo ai miei tre figli. Non appena le autorità daranno il via libera in termini di efficacia e sicurezza, invito i genitori a vaccinare subito i più piccoli». —

GIORGIA MELONI
LEADER
DI FRATELLI D'ITALIA



Le possibilità che un ragazzo muoia di Covid sono le stesse che muoia colpito da un fulmine



MATTEO SALVINI
SEGRETARIO
DELLA LEGA



Mia figlia non è vaccinata sono scelte che riguardano mamme papà e pediatri



Peso:1-2%,6-32%